



Repertorio n. 817/2019
Decreto prot. n. 183957/VII/1

PROCEDURA PUBBLICA DI SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI PRIMA FASCIA MEDIANTE CHIAMATA AI SENSI DELL'ART. 18 COMMA 1 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 PRESSO L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO.

IL RETTORE

VISTA la Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30.3.2001, n. 165 e s.m.i.;

VISTA la Legge 15.4.2004, n. 106 recante "Norme relative al deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D.P.R. 3.5.2006, n. 252 "Regolamento recante norme in materia di deposito legale dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico";

VISTO il D. Lgs. 11.4.2006, n. 198 recante norme in materia di pari opportunità tra uomo e donna;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTA la Legge 12.11.2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) ed in particolare l'art. 15 recante disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTO il D.M. 4.8.2011, n. 344 in materia di "Criteri per la disciplina, da parte degli Atenei, della valutazione dei ricercatori a tempo determinato, in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato";

VISTA la Legge 23.11.2012, n. 215 contenente disposizioni in materia di pari opportunità nella composizione delle commissioni di concorso nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il D.L. 9.2.2012, n. 5 "Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo" convertito con modificazioni dalla Legge 4.4.2012, n. 35;

VISTO il D.Lgs. 29.3.2012, n. 49 che detta la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli Atenei;

VISTO il D.M. 30.10.2015, n. 855 "Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali" e il D.M. 22.6.2016, n. 494 di rettifica dell'allegato D al D.M. 855/2016;

VISTO il Regolamento UE 2016/679 e il D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

VISTO il D.L. 29.10.2019 n. 126 pubblicato in Gazzetta il 30.10.2019 recante "Misure di straordinaria necessità ed urgenza in materia di reclutamento del personale scolastico e degli enti di ricerca e di abilitazione dei docenti";

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Bergamo;

VISTO il Regolamento di Ateneo che disciplina il procedimento di chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia ai sensi delle disposizioni della legge 240/2010, emanato con decreto rettorale Rep. 505 del 6.11.2012 e da ultimo modificato con D.R. Rep. n. 336/2019 del 17.06.2019;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca, emanato con D.R. rep. n. 387/2016 del 18.7.2016;

VISTO il Codice Etico dell'Ateneo emanato con D.R. prot. n. 14405/I/3 del 19.7.2011 e modificato con D.R. Rep. n. 262/2018 del 12.04.2018;

VISTA la normativa vigente che disciplina lo stato giuridico ed economico del personale docente e ricercatore delle Università;



VISTE	le richieste di copertura di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia deliberate dai Dipartimenti di Lettere, filosofia e comunicazione (seduta del 15.10.2019) e di Scienze aziendali, economiche e metodi quantitativi (seduta del 18.10.2019);
PRESO ATTO	che con deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 22.10.2019, previo parere favorevole del Senato Accademico nella seduta del 21.10.2019, è stata approvata la copertura dei posti richiesti dai Dipartimenti interessati e autorizzata l'emanazione del bando per il reclutamento mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, della Legge 240/2010;
ACCERTATA	la copertura finanziaria;

DECRETA

Articolo 1

Indizione della procedura selettiva

Sono indette procedure pubbliche di selezione per la copertura, mediante chiamata ai sensi dell'art. 18 comma 1 della Legge 30.12.2010, n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo in materia, dei seguenti posti di professore universitario di I fascia presso l'Università degli Studi di Bergamo:

➤ **DIPARTIMENTO DI LETTERE, FILOSOFIA, COMUNICAZIONE**

CODICE SELEZIONE: 1

Posti: n. 1

Macrosettore: 11/C - Filosofia

Settore concorsuale: 11/C4 - Estetica e filosofia dei linguaggi

Settore scientifico-disciplinare: M-FIL/05 - Filosofia e teoria dei linguaggi

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- **Qualificazione didattica:** Il candidato dovrà essere in possesso di una consolidata esperienza nella didattica delle discipline afferenti al settore, in corsi di primo e secondo livello, così come nella formazione dottorale.
- **Qualificazione scientifica:** Il candidato deve essere in possesso di una ampia e approfondita conoscenza delle teorie, concetti e strumenti di analisi, inclusi i linguaggi formali, che hanno dato vita al dibattito filosofico sulla struttura del linguaggio e la natura del significato negli ultimi 150 anni. Deve inoltre essere in possesso di pubblicazioni di sicuro profilo internazionale, che abbiano portato significativi contributi alla spiegazione dei fenomeni connessi alla comprensione linguistica, anche nelle sue relazioni con la filosofia e le scienze della mente. La sua produzione scientifica dovrà mostrare congruità con il settore, continuità nel tempo ed essere caratterizzata da eccellente collocazione editoriale. Saranno altresì tenuti in considerazione il coordinamento di, e la partecipazione a, progetti di ricerca, nonché la presenza in qualità di relatore a convegni nazionali e internazionali

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:** L'impegno didattico sarà svolto nell'ambito delle discipline afferenti al SSD M-FIL/05 e in base alla programmazione della didattica dipartimentale dei corsi universitari di ogni livello.
- **Impegno scientifico:** Si richiede un impegno nell'attività di ricerca che sia coerente con il settore, valorizzando il profilo internazionale e promuovendo progetti di ricerca anche interdisciplinari.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 18

Accertamento competenze linguistiche: non previsto

➤ **DIPARTIMENTO DI SCIENZE AZIENDALI, ECONOMICHE E METODI QUANTITATIVI**

CODICE SELEZIONE: 2



Posti: n. 1

Macrosettore: 13/B – Economia aziendale

Settore concorsuale: 13/B3 – Organizzazione aziendale

Settore scientifico-disciplinare: SECS-P/10 – Organizzazione aziendale

Elementi di qualificazione didattica e scientifica:

- **Qualificazione didattica:** Il candidato da un punto di vista didattico deve avere una solida e consolidata esperienza di insegnamento in lingua italiana e in lingua inglese, in corsi base e avanzati, nell'ambito dei temi tipici dell'Organizzazione Aziendale, così come da declaratoria dei settori scientifico-disciplinari
- **Qualificazione scientifica:** Dal punto di vista della ricerca, la produzione scientifica del candidato deve dimostrare di aver raggiunto con continuità gli standard di rilevanza ed eccellenza della comunità scientifica nazionale ed internazionale di riferimento

Specifiche funzioni richieste:

- **Impegno didattico:** Per quanto riguarda l'impegno didattico, il docente selezionato sarà chiamato prioritariamente a svolgere insegnamenti, anche in lingua inglese, nell'ambito delle tematiche tipiche del settore concorsuale 13/B3 Organizzazione Aziendale, in corsi di laurea triennali e magistrali, nonché in corsi di dottorato e master
- **Impegno scientifico:** Per quanto riguarda l'attività di ricerca, i percorsi di ricerca intrapresi dal docente selezionato dovranno avere come sbocco principale la pubblicazione dei risultati su riviste nazionali e internazionali a maggiore impatto scientifico. Il docente selezionato dovrà interagire e collaborare con i docenti e ricercatori del Dipartimento, svolgendo anche compiti gestionali e istituzionali, nonché di relazione con il territorio in senso lato. Sarà dunque presa in considerazione anche l'esperienza maturata nell'ambito di incarichi in organismi della governance universitaria.

Sede di servizio: Bergamo

Numero massimo di pubblicazioni: 10

Accertamento competenze linguistiche: inglese

Articolo 2

Requisiti per la partecipazione alla selezione

Alla procedura di selezione sono ammessi:

- a) i candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) i candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di I fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 662 del 01.09.2016 e s.m.i.).

Alla procedura selettiva non sono ammessi:

- coloro che siano esclusi dal godimento di diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- i candidati che abbiano un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.



I requisiti per ottenere l'ammissione debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Articolo 3

Esclusione dalla selezione

Sono causa di esclusione i seguenti motivi:

- mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- difetto dei requisiti di ammissione previsti dall'art. 2;
- mancato rispetto del termine di consegna della domanda di partecipazione e delle pubblicazioni;
- invio di un numero superiore di pubblicazioni rispetto al numero richiesto.

I candidati potranno essere ammessi con riserva nel caso in cui fosse necessario un supplemento di istruttoria; in tal caso sono tenuti a regolarizzare la propria istanza entro i termini perentoriamente assegnati.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione del candidato per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando; tale esclusione verrà disposta con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento ovvero con altro mezzo equivalente.

Articolo 4

Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per partecipare alla procedura di selezione il candidato deve presentare domanda in carta semplice secondo lo schema allegato al presente bando entro il termine perentorio di 30 giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno lavorativo successivo.

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore in plico chiuso e potrà essere recapitata con le seguenti modalità:

- consegna a mano presso il protocollo generale dell'Ateneo in via dei Caniana, n. 2 (I piano) nei seguenti giorni ed orari: da lunedì a venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (le sedi dell'ateneo rimarranno chiuse dal 24.12.2019 al 06 gennaio 2020);
- spedizione a mezzo raccomandata o equivalente con avviso di ricevimento all'Università degli Studi di Bergamo - Gestione Risorse Umane - Selezioni e gestione giuridica - Via dei Caniana, n. 2, 24127 Bergamo; nel caso di inoltro dell'istanza mediante questa modalità, il candidato è tenuto a comunicare data ed estremi della spedizione all'indirizzo di posta elettronica selezionipersonale@unibg.it;
- spedizione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) inviando, in formato PDF, all'indirizzo protocollo@unibg.legalmail.it, la domanda e i relativi allegati unitamente al documento di identità (citando nell'oggetto: "Domanda di partecipazione procedura selettiva professore di prima fascia" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, del codice di selezione, nonché del nominativo del candidato). L'invio della domanda potrà essere effettuato esclusivamente da un indirizzo PEC. Si precisa che la validità della trasmissione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata rispettivamente dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna fornite dal gestore di posta elettronica, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 11.02.2005, n. 68 (il sistema permette l'invio/ricezione di messaggi con dimensione massima complessiva pari a 100 MB; è possibile inviare o ricevere un messaggio con allegati di peso complessivo fino a 70 MB).

Al fine del rispetto del termine di scadenza, fa fede il protocollo di arrivo per le domande consegnate a mano, il timbro a data dell'ufficio postale accettante nel caso di invio a mezzo raccomandata ovvero la data di inoltro della PEC per le domande inoltrate a mezzo posta elettronica.



Non saranno prese in considerazione le domande inviate oltre il termine di scadenza stabilito dal presente bando, nonché, nel caso di invio con modalità telematica, le domande inviate da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Nel caso di inoltro da una PEC non intestata al candidato, l'obbligo di sottoscrizione autografa della domanda si intende assolto allegando alla domanda debitamente compilata la copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Sul plico contenente la domanda, i relativi allegati e le pubblicazioni deve essere riportata la dicitura "Domanda di partecipazione procedura selettiva professore di prima fascia" con l'indicazione del settore concorsuale, del settore scientifico-disciplinare, del codice di selezione, nonché del nominativo del candidato.

Articolo 5

Domanda di ammissione

Nell'istanza di partecipazione, da redigersi secondo il modello allegato al seguente bando (cfr. allegato A), disponibile all'indirizzo web <http://www.unibg.it> nella sezione *Concorsi e selezioni*, il candidato deve dichiarare il proprio nome e cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza; deve essere inoltre indicato il recapito eletto ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica e/o PEC.

Il candidato dovrà inoltre dichiarare, sotto la propria responsabilità ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., quanto segue:

- a) possesso della cittadinanza italiana o quella di un altro Stato membro dell'Unione Europea ovvero di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che pur avendo la cittadinanza di uno Stato membro sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero di essere cittadino di Paesi terzi titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) se cittadino italiano: di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; se cittadino straniero (cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari o cittadini di paesi terzi di cui alla precedente lettera): di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- c) di godere dei diritti civili e politici;
- d) di avere l'idoneità fisica all'impiego al quale la selezione si riferisce;
- e) di non essere escluso dall'elettorato politico attivo;
- f) di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.01.1957, n.3;
- g) di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate, indicando gli estremi delle relative sentenze, e gli eventuali procedimenti penali pendenti a loro carico;
- h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari, per i soli cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 1985.

Nella domanda di partecipazione alla selezione il candidato dovrà inoltre specificamente indicare:

- a) di appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - candidati che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore concorsuale e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
 - candidati che abbiano conseguito l'idoneità di professore universitario di I fascia ai sensi della legge n. 210/1998, limitatamente al periodo di validità della stessa;
 - professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;



- studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quella oggetto del bando, sulla base delle tabelle di corrispondenza definite dal Ministero (D.M. n. 662 del 01.09.2016 e s.m.i.).
- b) di non avere un grado di parentela, o affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al Dipartimento che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I candidati che intendano concorrere per più posti, devono presentare distinte domande ed eventuali allegati per ognuno di essi, avendo cura di indicare il codice di selezione relativo alla candidatura di interesse.

Ogni eventuale variazione del recapito deve essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Selezioni e gestione giuridica.

Il candidato avente cittadinanza diversa da quella italiana dovrà inoltre dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

All'istanza di partecipazione dovranno essere allegati:

1. fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. *curriculum vitae* della propria attività didattica e scientifica, datato e firmato;
3. dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (cfr. allegato C) attestante il possesso di quanto riportato nel *curriculum vitae*;
4. elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni scientifiche presentate (allegato B);
5. pubblicazioni e lavori che il candidato intende far valere ai fini della procedura, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco; le pubblicazioni prodotte in formato elettronico o in copia devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio (cfr. allegato D);
6. eventuali lettere di presentazione pro-veritate (massimo tre) sull'attività scientifica del candidato da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università degli Studi di Bergamo (se prodotte in copia o in formato elettronico devono essere accompagnate da dichiarazione sostitutiva di atto notorio, cfr. allegato D).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. 445/2000.

Si informa che, a partire dal 1° gennaio 2012 in conformità a quanto disposto dalla Legge 183/2011, è vietato alle pubbliche amministrazioni ed ai gestori di pubblico servizio chiedere ai privati l'esibizione o la produzione di certificati rilasciati da altre pubbliche amministrazioni in ordine a stati, qualità personali e fatti. L'Ateneo non potrà, pertanto, accettare né richiedere certificati, ma solo dichiarazioni sostitutive di certificazione o notorietà prodotte in sostituzione dei certificati stessi (compilando gli allegati C e D al presente bando).

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero è cittadino devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e debbono, altresì, essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Agli atti e documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.



Articolo 6 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che il candidato intende far valere ai fini della procedura comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco (cfr. allegato B), devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio previsto dall'art. 4. Il candidato deve precisare quali pubblicazioni indicate nel curriculum vitae devono essere considerate dalla Commissione ai fini della presente procedura, nel rispetto del numero massimo stabilito dal bando.

I lavori pubblicati dopo l'1.1.1990 devono obbligatoriamente essere prodotti in formato elettronico (in PDF su supporto informatico CD-ROM in versione "non modificabile", accompagnato da una dichiarazione nella quale si indica che il contenuto dello stesso è conforme all'originale - cfr. allegato D) ovvero, salva comprovata impossibilità dichiarata dal candidato, sarà possibile l'inoltro di lavori in originale oppure in copia (dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi della normativa vigente).

L'elenco delle pubblicazioni deve trovare corrispondenza con le pubblicazioni che vengono presentate ai fini della procedura.

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia entro il 1° settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31 agosto 1945, n. 660; dalla data del 2 settembre 2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge 106/2004 e dal D.P.R. 252/2006. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine e tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le procedure riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni compilate nella lingua od in una delle lingue per le quali è bandito il concorso, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente.

Il candidato che partecipa a più procedure di selezione deve far pervenire nella sede concorsuale tanti plichi di pubblicazioni, con annesso elenco, quante sono le procedure a cui partecipa.

Articolo 7 Commissione di valutazione

Per ciascuna procedura selettiva, con decreto rettorale, su proposta della struttura che ha richiesto l'attivazione del contratto, è nominata una Commissione di valutazione composta da tre professori in servizio di prima fascia, o di ruolo equivalente, appartenenti allo stesso settore concorsuale oggetto della procedura. Per la composizione e le modalità di costituzione della Commissione si rimanda al vigente Regolamento di Ateneo in materia.

La composizione della Commissione è resa pubblica tramite pubblicazione del decreto di nomina sul sito web dell'Ateneo. Dalla data di pubblicazione decorre il termine di 10 giorni per l'eventuale riacquiescenza dei Commissari da parte dei candidati.

La Commissione individua al suo interno un Presidente ed un Segretario verbalizzante.

La Commissione svolge i lavori in modo collegiale, assumendo le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta e può altresì avvalersi di strumenti telematici.



Articolo 8

Modalità di svolgimento della procedura selettiva

La Commissione, nella prima seduta, previa dichiarazione dei singoli componenti della insussistenza delle cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi, predetermina i criteri per la valutazione del *curriculum vitae*, delle pubblicazioni scientifiche e dell'attività di didattica e di ricerca.

Tali criteri dovranno essere stabiliti nel rispetto degli standard qualitativi riconosciuti a livello internazionale tenendo conto dei criteri stabiliti con D.M. 4.8.2011, n. 344 e degli ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica previsti dal Dipartimento e ritenuti necessari per il posto di cui viene chiesta la copertura.

I criteri adottati sono resi pubblici tramite pubblicazione sul sito web nell'apposita sezione "*Concorsi e selezioni*"; successivamente la Commissione può procedere nei suoi lavori.

La Commissione esprime un motivato giudizio sul *curriculum vitae*, sulle pubblicazioni scientifiche e sull'attività di didattica e di ricerca di ciascun candidato; qualora vi sia una pluralità di candidati, la procedura di valutazione dovrà essere svolta con modalità che assicurino la comparazione dei medesimi.

La Commissione, al termine dei lavori, formula una graduatoria di merito ed indica il vincitore, selezionando il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti.

Articolo 9

Lavori della Commissione

La Commissione deve concludere i lavori entro tre mesi dal decreto di nomina del Rettore. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore provvederà a sciogliere la Commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Articolo 10

Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti trasmessi dalla Commissione sono approvati con decreto rettorale di norma entro trenta giorni dalla consegna all'ufficio competente.

Nel caso in cui il Rettore riscontri irregolarità negli atti relativi alla procedura, li restituisce con provvedimento motivato alla Commissione, assegnandole un termine per provvedere ai fini di un supplemento istruttorio.

Gli atti ovvero la relazione finale riassuntiva dei lavori ed i giudizi collegiali vengono pubblicati sul sito web dell'Ateneo.

Articolo 11

Chiamata del candidato selezionato

Conclusa la procedura, il Consiglio di Dipartimento, entro 60 giorni dall'approvazione degli atti, propone al Consiglio di Amministrazione la chiamata del candidato selezionato.

La delibera di proposta del Dipartimento è adottata secondo le modalità di cui all'art. 12, comma 2, 3 e 4 del Regolamento di Ateneo che disciplina le procedure di chiamata dei professori di I e di II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010.

Articolo 12

Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti e i doveri del docente sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente, nonché dal vigente Codice Etico.

Il docente è tenuto ad osservare quanto disposto dal vigente Regolamento di Ateneo per l'integrità e l'etica della ricerca.



Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di prima fascia come previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Articolo 13

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i., i dati personali acquisiti saranno trattati nel rispetto della normativa vigente e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento del contratto.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è la G.R.C. Team S.r.l.

Il Titolare del trattamento è l'Università degli Studi di Bergamo.

Articolo 14

Restituzione dei documenti e delle pubblicazioni

La restituzione delle pubblicazioni depositate presso l'ufficio Selezioni e gestione giuridica, Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo avverrà, su richiesta dei candidati, decorsi i termini delle eventuali impugnative, salvo eventuale contenzioso in atto.

Il ritiro delle pubblicazioni può essere disposto, previo appuntamento, dall'interessato (o da soggetto munito di apposita delega) presso gli uffici preposti della scrivente Amministrazione.

Decorso il termine di sei mesi dalla data del decreto rettorale di approvazione degli atti della procedura questa Amministrazione non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione depositata presso gli uffici.

Le pubblicazioni dei vincitori nominati in ruolo verranno depositate presso il Dipartimento di afferenza.

Articolo 15

Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale IV Serie Speciale - Concorsi ed esami, sul sito del MIUR e dell'Unione Europea ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera a) della Legge 240/2010 in forma di avviso e all'Albo Ufficiale dell'Università di Bergamo.

Il bando di concorso integrale e i relativi moduli allegati saranno pubblicati sulla pagina web <http://www.unibg.it> nell'apposita sezione "Concorsi e selezioni".

Ulteriori informazioni possono essere richieste presso l'ufficio Selezioni e gestione giuridica della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti - Gestione risorse umane in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, e-mail selezionipersonale@unibg.it - tel. 035 2052 876, fax 035 2052 862.

Articolo 16

Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento della selezione di cui al presente bando è il Dott. William Del Re, Dirigente Responsabile della Direzione personale, logistica e approvvigionamenti, in Via dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035 2052 876 - fax 035 2052 862, indirizzo di posta elettronica: selezionipersonale@unibg.it.

Articolo 17

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applicano la Legge 240/2010 e s.m.i., il Regolamento di Ateneo per la disciplina del procedimento di chiamata dei professori di ruolo di I e II fascia ai sensi delle disposizioni della Legge 240/2010 citata, nonché la normativa in materia in quanto compatibile.

Bergamo, 20.12.2019

IL RETTORE
(Prof. Remo Morzenti Pellegrini)
F.to Remo Morzenti Pellegrini